

Comune di Regalbuto

www.comune.regalbuto.en.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 63 DEL 13 APR. 2023

OGGETTO: Attivazione strumenti di Democrazia Partecipata previsti dall'art.6 della L.R. n.5/2014 per l'anno 2023. Approvazione avviso pubblico.

L'anno duemilaventitre, addì Tredici del mese di Aprile alle ore 13:55
nell'aula delle riunioni/ in modalità remota, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Nominativo	Carica	Presente	Firma
LONGO Vittorio Angelo	SINDACO	S	DA REGALBUTO
PRIVITERA Giuseppe	V. SINDACO	S	u
STISSI Vito	ASSESSORE	S	[Firma]
NICOLOSI Arianna	ASSESSORE	S	Arianna Nicolosi
BONINA Maria Rita	ASSESSORE	S	[Firma]

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. Andrea Varveri

Il Sindaco / Vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;
- di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:
- con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERA DI G.M.

Oggetto: Attivazione strumenti di Democrazia Partecipata previsti dall'art.6 della L.R. n.5/2014 per l'anno 2023. Approvazione avviso pubblico.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

- l'art.6 c.1 della L.R. n.5/2014 ha previsto che *"Ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 % delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune"*;
- l'art.6 c.2 della L.R. n.9/2015, modificando il predetto art.6 c.1 della L.R. 5/2014, ha sanzionato l'eventuale inadempimento dei Comuni con *"la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità"*;
- l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la Circolare n.5 del 9/3/2017, ha evidenziato la necessità che:
 - *"al fine di garantire effettivamente il diritto di partecipazione della cittadinanza alle scelte di governo è richiesta la definizione dei livelli qualitativi minimi dei processi decisionali inclusivi"*, prevedendo così *"che le Amministrazioni procedano alla pianificazione degli adempimenti per la realizzazione del percorso partecipativo, precisando i passi da intraprendere, le scadenze ed individuando i responsabili dei compiti da svolgere"*;
 - che *"il Consiglio comunale provveda, preliminarmente, ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione"*;
 - che *"l'amministrazione comunale dovrà provvedere, annualmente e nelle forme previste dalla relativa delibera consiliare, alla consultazione della cittadinanza, con apposito avviso pubblico nel quale dovrà essere specificato:*
 - a) *il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;*
 - b) *i soggetti coinvolti nel processo di partecipazione (singoli cittadini, associazioni o enti diversi);*
 - c) *la modalità di espressione della preferenza;*
 - d) *il termine entro il quale i soggetti interessati potranno far pervenire il loro contributo;*
 - e) *le eventuali aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze"*;
- l'art.14 c.6 della L.R. 8/2018 ha aggiunto all'art.6 c.1 della L.R. 5/2014 il seguente art.1 bis secondo il quale *"Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata supera 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.*
"1 ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1/bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:
 - a) *tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età; tutte le associazioni, le cooperative, le fondazioni, gli enti pubblici e privati, le ditte che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale possono presentare proposte progettuali. Limitatamente alle proposte progettuali di interesse comune i*

soggetti attuatori sono: ditte individuali, società, enti pubblici e privati, associazioni, cooperative, fondazioni dotate di statuto e che non perseguono fini di lucro;

b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;

c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente,

1 quater. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato"

- che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della funzione Pubblica, con la Circolare n. 14 del 12/10/2018, ha precisato:

- che "il Regolamento dovrà prevedere dettagliatamente tutte le fasi procedurali così descritte:

- a) raccolta dei progetti
- b) valutazione degli stessi
- c) modalità di selezione
- d) esito della scelta effettuata
- e) liquidazione delle somme da attribuire ai progetti";

- che "pur se la norma non lo precisa, dovrà trattarsi di progetti riguardanti atti o servizi di competenza comunale";

- che l'ammissibilità e la fattibilità dei progetti dovrà essere verificata dagli uffici Comunali e che l'esclusione dovrà essere motivata;

CONSIDERATO che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n.68 del 22/09/2020 successivamente modificata con delibera di C.C. n.95/2020, ha approvato il Regolamento Comunale per l'attuazione dei processi di Democrazia Partecipata;

- detto Regolamento disciplina tutte le fasi del procedimento di informazione, presentazione delle proposte, co-progettazione, votazione dei progetti e monitoraggio;

- che la Giunta Comunale individua annualmente l'entità delle risorse economiche destinate alla Democrazia Partecipata, ai sensi dell'art. 6 c. 1 della L.R. n. 5/2014, pari ad almeno al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente dell'anno in corso, o se ancora non comunicati dalla Regione, la stessa percentuale dei medesimi trasferimenti in parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario, e approva un Avviso di attivazione degli strumenti di Democrazia Partecipata;

- che entro quindici giorni dall'inizio della pubblicazione del suddetto Avviso, potrà pervenire proposta da parte dei cittadini Regalbutesi aventi diritto, ovvero singolarmente tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e collettivamente tutte le forme associative e rappresentative dei cittadini di Regalbutò

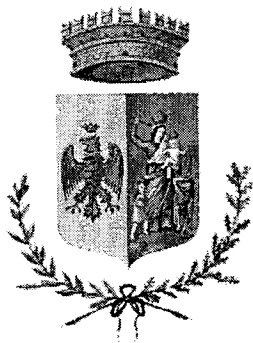
con sede legale e operativa nel Comune di Regalbuto, di progetti redatti sull'apposita "scheda Progetto", rientranti tra i servizi di competenza comunale, da realizzare nell'anno solare;

RILEVATO CHE ai sensi dell'art.2 del Regolamento di Democrazia Partecipata approvato dal C.C. con delibera n. 95 del 22/12/2020 l'entità delle risorse economiche viene fissata facendo riferimento ai trasferimenti dell'anno 2022 nella misura pari a €. 13.500,00;

VISTI lo Statuto Comunale e il D.L.gs 267/2000;

PROPONE DELIBERARE

- 1) Di attivare per l'anno 2023 gli strumenti di Democrazia Partecipata previsti dall'art.6 della L.R. n.5/2014 e dal Regolamento di Democrazia Partecipata approvato dal Consiglio Comunale in data 22/09/2020.
- 2) Di fissare in €.13.500,00 l'importo da spendere per l'anno 2023 con forme di Democrazia Partecipata;
- 3) Di approvare l'allegato schema di Avviso di attivazione degli strumenti di Democrazia Partecipata che sarà pubblicato per 15 giorni sul sito internet istituzionale dell'Ente Sezione "Democrazia Partecipata".
- 4) Di approvare l'allegata scheda Progetto.
- 5) Di individuare le seguenti aree tematiche per le quali i cittadini possono presentare proposte /progetti:
 - Ambiente, ecologia e sanità
 - Lavori Pubblici
 - Sviluppo economico e turismo
 - Spazi e aree verdi
 - Politiche giovanili
 - Attività sociali, culturali, ricreative e sportive
 - Pubblica istruzione
- 6) Di dare mandato al Responsabile del Settore Affari Generali di provvedere agli atti consequenziali relativi alla pubblicazione dell' avviso di democrazia partecipata allegato alla presente.
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Regalbuto

www.comune.regalbuto.en.it

AVVISO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

AFFARI GENERALI, PERSONALE, CONTENZIOSO

VISTI:

- L'art.6 della *L.R.5/2014*;
- La circolare n.5 del 09/03/2017 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
- La circolare n.14 del 12/10/2018 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
- Il Regolamento di Democrazia Partecipata di questo Comune approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 22/09/2020 e n.95/2020;

AVVISA

- 1) Che con Deliberazione di G.M. n. -----, sono stati attivati per l'anno 2023 gli strumenti di Democrazia Partecipata previsti dall'art.6 della L.R. n.5/2014;
- 2) Che considerata la mancata comunicazione alla data odierna dei trasferimenti regionali di parte corrente, l'importo da spendere nell'anno 2023 con forme di Democrazia Partecipata è stato fissato in **€. 13.500,00**;
- 3) Che il cronoprogramma del percorso partecipativo sarà scandito dalle seguenti fasi:
 - a) entro 15 giorni dall'inizio della pubblicazione del presente Avviso i cittadini Regalbutesi aventi diritto, ovvero singolarmente tutte le Persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e collettivamente tutte le forme associative e rappresentative dei cittadini di Regalbuto con sede legale e operativa nel Comune di Regalbuto, possono presentare proposte progettuali redatte sull'allegata "Scheda Progetto", rientranti tra i servizi di competenza comunale, da realizzare nell'anno solare;
 - b) tutti i cittadini che hanno presentato delle proposte (sotto forma di idea progettuale o progetto esecutivo) saranno invitati a workshop tematici di co-progettazione che si terranno entro 15 gg dalla data di scadenza di presentazione delle proposte al fine di individuare le soluzioni possibili e trasformarle in proposte progettuali definite e quantificabili;
 - c) subito dopo i settori competenti valuteranno la fattibilità delle proposte emerse dalla fase di co-progettazione secondo i criteri definiti, indicando una stima dei costi necessari

alla loro attuazione, e, nel caso di non ammissibilità, ne daranno motivazione;

d) i progetti ritenuti fattibili verranno votati in sede di assemblea pubblica, da convocare con 10 giorni di anticipo tramite comunicazione ai proponenti delle proposte progettuali pervenute.

e) La data dell'assemblea è altresì pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Democrazia Partecipata".

f) Tutti i cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e con residenza e/o domicilio presso il Comune di Regalbuto potranno esprimere un massimo di tre preferenze tra i progetti ammessi a votazione e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Democrazia Partecipata";

g) alla votazione seguirà deliberazione di giunta che prenderà atto della votazione dei cittadini

h) il Responsabile del Settore competente predisporrà un documento riassuntivo con i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti attribuendo ad ognuno, secondo l'ordine della graduatoria, la risorsa economica indicata come costo per la sua integrale realizzazione, sino ad esaurimento delle somme destinate alla Democrazia Partecipata.

i) subito dopo si procederà all'assunzione dell'impegno spesa da parte del Responsabile del Settore competente;

j) entro il 31 dicembre 2023 si dovrà concludere la fase di realizzazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori indicati nella scheda progetto;

k) entro il primo trimestre del 2024 avverrà la liquidazione e il pagamento delle somme spese e rendicontate dai Referenti dei progetti finanziati per la loro realizzazione;

4) Il presente avviso è pubblicato in data ----- sul sito internet istituzionale dell'Ente, sezione "Democrazia partecipata". Ciascun avente diritto può presentare, **entro le ore 24,00 del giorno.....**, un solo progetto, utilizzando esclusivamente la "Scheda Progetto" che costituisce l'allegato 1 del presente Avviso e che è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Regalbuto - sezione "Democrazia Partecipata"-, o ritirabile presso l'Ufficio di Segreteria nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico;

5) Possono presentare progetti da realizzare utilizzando le risorse destinate alla Democrazia Partecipata, tutti i cittadini Regalbutesi aventi diritto, ovvero singolarmente tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e collettivamente tutte le forme associative e rappresentative dei cittadini di Regalbuto con sede legale e operativa nel Comune di Regalbuto.

Al fine di favorire la più ampia restituzione della sovranità ai cittadini regalbutesi, non possono presentare progetti né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini che:

- ricoprono cariche elettive in organi del Comune di Regalbuto, di Unioni di Comuni cui aderisce il Comune di Regalbuto, del Libero Consorzio Comunale di Enna, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano o dell'Unione Europea;
- ricoprono incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni cui partecipa Comune di Regalbuto.

Al fine di sviluppare tra i cittadini la consapevolezza della necessità di rispettare gli obblighi fiscali, non possono presentare progetti soggetti non in regola con il pagamento dei tributi comunali;

6) il progetto descritto nella "Scheda Progetto" deve rientrare tra i servizi di competenza comunale e ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:

- Ambiente, Ecologia e sanità
- Lavori Pubblici
- Sviluppo economico e turismo
- Spazi e aree verdi
- Politiche giovanili
- Attività sociali, culturali, ricreative e sportive
- Pubblica istruzione

6/a) deve essere tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente;

6/b) deve essere economicamente fattibile con risorse non superiori a quelle sopra destinate alla Democrazia partecipata;

6/c) può anche costituire lotto autonomo, tecnicamente funzionale ed economicamente fattibile secondo quanto sopra specificato, di un più vasto progetto da completare in più anni e con maggiori risorse economiche.

7) nella "Scheda Progetto" deve essere indicato il soggetto attuatore del progetto che è individuato:

a) o nel Comune di Regalbuto;

b) o in una persona fisica o giuridica diversa dal Comune di Regalbuto in tal caso alla "Scheda Progetto" dovrà essere allegata:

b/1) dichiarazione del soggetto attuatore di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.80 del D.L.gs n.50/2016.

b/2) copia dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica;

8) nella "Scheda Progetto" deve essere generalizzato il Referente del progetto con i relativi recapiti da utilizzare per ricevere o trasmettere ogni comunicazione relativa al progetto presentato; Referente del progetto sarà il presentatore, o uno dei presentatori, del progetto che, a titolo di accettazione dell'incarico, dovrà autonomamente sottoscrivere la "Scheda Progetto"

9) la "Scheda Progetto", compilata, sottoscritta e con allegata copia del documento d'identità in corso di validità del/i proponente/i, deve pervenire al Comune di Regalbuto, entro e non oltre le ore 24,00 del giorno .../.... /2023, tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo da parte del proponente, oppure a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) con firma digitale da spedire al seguente indirizzo: protocolleregalbuto@pec.it, o a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R.

Qualora il termine di scadenza per la presentazione del progetto ricada in giornata festiva o non lavorativa, lo stesso deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.

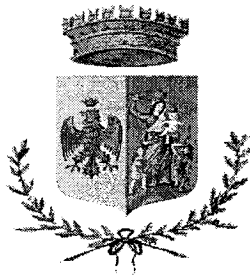
L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10) ai sensi della L. n.241/1991 il Responsabile del procedimento è il dipendentecat.C), assegnato al "Settore Affari Generali, Personale";

11) le risorse umane del Settore Affari Generale di questo Comune sono a disposizione dei cittadini di Regalbuto, per ogni eventuale opportuno chiarimento e/o approfondimento e/o assistenza nella compilazione della "Scheda progetto".

12) per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento di Democrazia Partecipata approvato con deliberazione di C.C. n.95 del 22/09/2020, che si intende integralmente richiamato.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI, PERSONALE**
(Dott.ssa Angela L'Episcopo)



Comune di Regalbuto

www.comune.regalbuto.en.it

SCHEDA PROGETTO DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(Art. 6, c.1 L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6 della L.R. n. 8/2018)

Proponente:

Persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età /
Forme associative e rappresentative dei cittadini di Regalbuto con sede legale e operativa nel Comune di Regalbuto.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

nella qualità di _____ della _____

_____ C. F. _____

Residente e/o sede legale in via _____ n. _____

Telefono: _____, email _____

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 2023 pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Regalbuto

PRESENTA

SCHEDA PROGETTO

a) rientrante tra i **servizi di competenza comunale** e ricadente nell'area tematica:

- .Ambiente, Ecologia e sanità
- Lavori Pubblici
- Sviluppo economico e turismo
- Spazi e aree verdi
- Politiche giovanili
- Attività sociali, culturali, ricreative e sportive
- Pubblica istruzione

b) economicamente fattibile con le risorse non superiori a quelle indicate nel suddetto Avviso di Democrazia partecipata;

SCHEMA PROGETTO

TITOLO	<hr/>
---------------	-------

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (obiettivo generale e specifico, attività e risultati attesi)	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>
TARGET (beneficiari - a chi si rivolge il progetto?)	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>

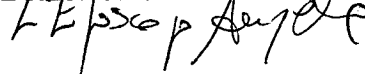
Quali MEZZI e RISORSE sono necessarie per realizzare la tua idea	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>

Oggetto: **Attivazione strumenti di Democrazia Partecipata previsti dall'art.6 della L.R. n.5/2014 per l'anno 2023. Approvazione avviso pubblico.**

Ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità tecnica**: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Regalbuto, li 13/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità contabile**: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Regalbuto, li 13/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



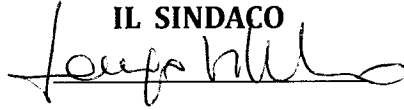
Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

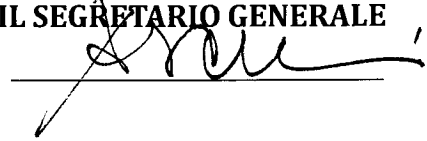
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal **13 APR. 2023** al **28 APR. 2023** e norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

13 APR. 2023

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art.12 della L.R. n.44/1991.

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE
